CAMIGLIATELLO Summit tra esperti

Il clima cambia Come tutelare i tesori del Parco

CAMIGLIATELLO - Il centro visite Cupone ha ospitato il convegno "Cambiamenti climatici - tutela e gestione delle risorse agroforestali del Parco nazionale della Sila", evento promosso in collaborazione con l'Accademia italiana di scienze forestali e con il patrocinio della commissione nazionale italiana per l'Unesco, del ministero dell'Ambiente e della Regione. Un tavolo di relatori provenienti dal mondo accademico e dai principali centri di ricerca italiani che hanno portato le loro esperienze per approfondire il tema del cambiamento climatico. Dopo i saluti del residente dell'ente Parco, Francesco Curcio sono iniziati i lavori presieduti da Orazio Ciancio, presidente dell'Accademia, professore e scienziato italiano, massimo esperto nel campo della ricerca sui sistemi biologici complessi. Il direttore f.f. del Parco, Giuseppe Luzzi, ha focalizzato il suo intervento sulle risorse agroforestali nel territorio del Parco Sila. Lorenzo Ciccarese dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) ha evidenziato l'importanza della conservazione e la gestione delle aree agricole e forestali nelle aree protette di fronte ai cambiamenti globali. La discussione è continuata con Antonio Tomao, dottore di ricerca presso l'Università della Tuscia, che ha presentato uno studio sugli strumenti di monitoraggio a supporto della gestione multifunzionale delle risorse forestali. La giornata di confronto ha visto la partecipazione di Michele Monti, professore ordinario all'Università di Reggio Calabria, che ha approfondito l'analisi dell'agrobiodiversità presenti nell'altopiano silano. Lo studio sui cambiamenti climatici, la gestione forestale e la conservazione della biodiversità sono stati illustrati dal prof. Davide Travaglini dell'Università di Firenze. Ha partecipato anche l'assessore regionale Antonella Rizzo.

Una fase del convegno

Convegno sul tema al Cupone

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.